

DETERMINAZIONE 2 / N. 82/ 2011 del 05.07.2011

OGGETTO: Applicazione art. 31 comma 2 del CCNL: Definizione delle risorse stabili per l'anno 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso:

- che con atto del C.C. N. 6 in data 08.02.2011, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013;
- che il Sindaco, con proprio decreto n. 11 in data 28.12.2010 ha nominato la sig.ra Patrizia Brambilla Responsabile del Servizio Economico-Finanziario del Comune di Liscate per l'anno 2011;
- che con atto della G.C. n. 14 in data 15.02.2011, esecutivo ai sensi di legge, sono state assegnate al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per gli anni 2011/2013, le necessarie dotazioni finanziarie per porre in essere gli atti gestionali;
- che con successivi atti della G.C. N.35 in data 26.04.2011, n. 46 in data 24.05.2011, n. 56 del 26.07.2011 sono state apportate variazioni a tali dotazioni finanziarie;

Richiamati:

- il CCNL 2002/2005 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto il 22.01.2004 che ha fissato le modalità di determinazione, a partire dall'anno 2004, delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa;
- il CCNL 2006/2009 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 11.04.2008;

Considerato che il fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività si articola in risorse decentrate stabili (art. 31 comma 2 del CCNL 2002/2005) e in risorse decentrate variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 2002/2005);

Dato atto che le risorse decentrate stabili (art. 31 comma 2 sopra citato) hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

Considerato che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili del fondo per l'anno 2011 al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessori, previsti dal CCNL attualmente

vigente, compresa la quota di indennità di comparto prevista dall'art. 33 del CCNL richiamato a carico del fondo medesimo;

Dato atto che le risorse così determinate con il presente provvedimento si riferiscono alle voci indicate dal 2° comma dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, così come integrato dall'art. 4, 1° comma, del CCNL 9.5.2006 e dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11.04.2008, che non necessitano di verifiche consuntive e non sono soggette ad accertamento da parte dei servizi di controllo interno né a contrattazione decentrata;

Precisato che anche per l'anno 2011 è necessario rispettare il tetto di spesa per il personale, determinato dalla legge 296/2006 (finanziaria 2007) e ss.mm.ii., e che del contenuto della presente determinazione si è già tenuto conto in sede di stesura del bilancio di previsione e se ne dovrà tenere conto in sede di approvazione dei futuri documenti contabili;

Considerato inoltre che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122 del 30.07.2010 ha previsto limitazioni in materia di spesa per il personale e che in particolare l'art. 9 dispone:

1. che il blocco del trattamento economico, compreso quello accessorio per il triennio 2011/2013 "... non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati...";
2. che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel triennio 2011/2013;
3. che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel triennio 2011/2013;

Richiamata la circolare n. 12 del 15.04.2011, di recente conoscibilità, che ha chiarito le modalità di calcolo della riduzione da apportare a tale fondo a seguito di intervenute cessazioni di unità lavorative che, nel caso del Comune di Liscate, sono risultate essere due dal 1° aprile 2011 senza possibilità, per l'anno 2011, di reintegro di nuove forze lavoro;

Dato atto che il rapporto tra spese di personale e entrate correnti nell'anno 2010 (da rendiconto approvato) risulta essere pari al 22,93%;

Richiamato il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000, lo statuto comunale, il regolamento di contabilità dell'Ente, il D. Lgs. 150/2009 e il D.L. 78/2010

d e t e r m i n a

Per le ragioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di definire le risorse stabili da destinare alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011 come da allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto, come peraltro si rileva dai conteggi allegati, che il fondo 2011 non ha subito incrementi rispetto al 2010 ed è stata operata la decurtazione per il personale cessato secondo le modalità di calcolo definite nella circolare 12 del

15.04.2011 del M.E.F. (semisomma o media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno)

3. di dare atto altresì:

- che le risorse stabili vengono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità (progressioni economiche orizzontali, LED, indennità di comparto, indennità di turno, di rischio),
- che in base alle recenti interpretazioni in materia, il fondo non è stato incrementato della R.I.A. del personale cessato fermo restando che in caso di ulteriori e nuove disposizioni o diverse interpretazioni si provvederà all'aggiornamento del fondo così determinato
- che la relativa spesa di euro 49.312,81 trova idonea copertura negli stanziamenti del bilancio dell'esercizio 2011 come segue:
 - a)- nell'ambito degli impegni assunti ope legis ad inizio esercizio per il pagamento delle competenze fisse e stabili al personale dipendente, stimate :
 - . in euro 36.588,60 per progressioni economiche e indennità di comparto,
 - . in euro 5.300,00 per indennità di turno
 - . in euro 720,00 per indennità di rischio
 - b)- che la relativa differenza di euro 6.704,21 è imputata al capitolo di PEG 322 e sarà destinata, in sede di contrattazione, alla remunerazione di altri istituti di natura variabile.



Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Brambilla rag. Patrizia

